



Calcio Torneo C.S.I. Over 35: Acli San Silvestro Pizzeria Michele da Ale

ANNO 2012: L'è tutto da giocare!!!

La sapevamo che quest'anno il torneo sarebbe stato molto più competitivo dell'anno scorso, ma visto le squadre partecipanti (ben 13) e visto che di tesserati over 35 non ce ne è neanche l'ombra (a parte la nostra squadra e poche altre), non credevamo che il torneo sarebbe stato così imprevedibile ed avvincente. Infatti conclusosi il girone di andata ci sono sei squadre che si contendono la seconda posizione a pochi punti dalla prima. Tra queste seconde c'è anche l'Acli San Silvestro.

Veniamo a noi! Dopo sette anni di successi, cambiando sei giocatori, avendo subito uno tsunami non indifferente a causa della squalifica di tre colonne portanti (Pancrazio D'Amico detto Benini, 1 anno; Pesaresi Lorenzo, 8 giornate; Pesaresi Loris, 6 giornate) della nostra squadra, dovuta ad una giustizia sportiva fuori dalla norma che neanche in serie A adotta queste sanzioni, e con il forfait di Judice Salvatore (Totò) e Fabbretti che sono mancati al gruppo per motivi personali (speriamo di recuperare

li per il prossimo anno), la nostra squadra ha saputo reagire e ha confezionato 6 successi, 2 pareggi e 3 sconfitte totalizzando 22 goal fatti e 13 subiti (media alta rispetto all'anno scorso) per un parziale a metà torneo di 20 punti.

Voglio sottolineare come questi risultati si possono raggiungere solo con l'attaccamento alla maglia, con umiltà e grinta giusta perché è vero che i campioni fanno la differenza, ma senza queste doti tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Il mister e la dirigenza nella persona di Luzietti Luciano sono convinti che il torneo per noi deve ancora iniziare in quanto abbiamo tutto il girone di ritorno per dimostrare il nostro valore e questo sarà possibile solo se i nuovi tesserati dimostreranno la loro voglia di giocare e di essere partecipi alla squadra, in particolar modo il nostro bomber Andrea Scarpantonio (7 goal) che pur avendo un gran talento non si è ancora calato nel torneo in cui sta giocando. Quindi se Andrea e gli altri 5 nuovi

tesserati saranno in grado di crescere insieme alla squadra si potrà fare il salto di qualità a cui ambisce la dirigenza.

Vorrei poi ringraziare, oltre ai veterani della squadra che non mollano mai, anche i nuovi arrivati: Daniele Cappello, Filippo Ceccarelli, Massimo Bastianoni, Lazar Cristian Besleaga e Abdul Kafur Abdisca, ai quali voglio dire: *Forza ragazzi che se tutti ci mettiamo la voglia di giocare, vedrete che anche quest'anno saremo protagonisti.*

Detto questo ricordo l'appuntamento per il 23 gennaio per la prima giornata di ritorno al campo delle Saline per un inizio del girone subito infuocato. Quindi ricaricate le pile e fate i seri.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora gli sponsor Acli San Silvestro e la pizzeria Michele da Ale, sempre presenti.

Il Direttivo ed il mister augurano a tutti i giocatori, ai tesserati e al Direttivo del Circolo Acli un felice 2012 pieno di pace e serenità.

(il mister marco ferretti)



EVENTI

sab 14 - ore 14.30

Campionato 1° Cat. - girone B
O. MARZOCCA - SASSOFERRATO/GENGA
Campo Sportivo - Marzocca

ven 20 - ore 21.15

Biblioteca Luca Orciari
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI SEVERINI "PICCOLO, PROFONDO RISORGIMENTO"
Biblioteca L. Orciari - Marzocca

sab 21 - ore 14.30

Campionato 1° Cat. - girone B
OLIMPIA MARZOCCA - MONSERRA
Campo Sportivo - Marzocca

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione: Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 03/01/2012

Il prossimo numero uscirà sabato 4 febbraio 2012

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

senza pubblicità

Bocchetta Acli San Silvestro seconda in classifica BOCCHETTA SEMPRE PROTAGONISTA

Archiviata la stagione scorsa con il buon piazzamento nelle varie competizioni provinciali e con la vittoria (storica) dell'ultima edizione della Coppa Campioni, la squadra dell'Acli San Silvestro quest'anno si è iscritta al **1° Campionato Regionale A.B.I.S. - Cat. B.** Una competizione tutta nuova e molto più impegnativa. La società, per far fronte a queste difficoltà, è dovuta intervenire allargando la rosa dei tesserati andando a prelevare dalla forte squadra di Ostra il trio Crostelli (Cristian, Ivano e Simone). A loro va il ringraziamento per la loro serietà e l'attaccamento alla nuova squadra. Dopo il girone d'andata la compagine sansilvestrese è seconda ad una sola lunghezza dalla capolista Saltara, totalizzando 24 punti in 14 gare disputate, frutto di 11 vittorie, 2 pareggi ed una sola sconfitta (proprio contro la capolista). Il sottoscritto ed il Presidente Paoloni Fiorenzo sono convinti che con il contributo di tutti, in primis del nostro capitano Matteo Renzi, che quest'anno non ha ancora dimostrato il vero potenziale che ha (sarà l'amore, sarà che gli anni passano anche per lui...), la squadra può ambire a vincere il 1° Campionato regionale di bocchetta.

Vorrei sottolineare la prestazione e la serietà del nostro over Mauro Vici che la domenica non manca mai e che i suoi lanci non lunghi, ma precisi, risultano decisivi per la vittoria finale. Ma la vera forza di questa squadra è il nostro under Nicolas Giacani, classe 1994 (detto Pauca), che dopo aver vinto il Torneo Italiano individuale Under 18 e dopo essere stato scelto per il Campionato Europeo (che quest'anno si disputa in Italia lungo le

strade del pesarese), con le sue ottime prestazioni ci fa ben sperare nella vittoria finale. Insieme a lui anche Francesco Paoloni (per noi Chicco), altro atleta giovane che può migliorare tanto, con i suoi lanci lunghi che neanche i più grandi riescono a superare, alimenta speranze di affermazione. Questa la rosa della squadra:

Presidente: Fiorenzo Paoloni; Vice Presidente, Mister e giocatore: Marco Ferretti; Capitano: Matteo Renzi; Giocatori: Jacopo Luzietti, Francesco Paoloni, Denis Fratini, Sauro Silvestri, Oliviano Sartini, Andrea Morsucci, Cristian Crostelli, Ivano Crostelli, Simone Crostelli, Mauro Vici (over), Nicolas Giacani (under), Renato Renzi (simpatizzante).

A tutti questi il Presidente ed il Mister vogliono esprimere un incoraggiamento per la vittoria finale che è alla nostra portata ma che si può ottenere solo con la serietà e la disponibilità di tutti a non mancare la domenica mattina, specialmente in trasferta e nelle prossime fredde domeniche che ci attendono al varco.

Detto questo vorrei fare un caloroso ringraziamento al Circolo Acli San Silvestro ed al suo Presidente Oliviano Sartini che per quest'anno ha deciso di condividere le nostre domeniche di gare venendo a incitarci e, qualche volta, anche a giocare dando sempre il suo contributo, ed ai nostri sponsors, Plastica Valmisa di Pianelli Fulvio e Concessionaria BMW di Cappello Daniele.

A loro, ai nostri giocatori e alle loro famiglie un cordiale saluto ed un auspicio di trascorrere un sereno 2012. (marco ferretti)



Anno XIX - N° 1(213) - 7 Gennaio 2012
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
+ Distribuzione Gratuita +

Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it, www.montimar.it.
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale

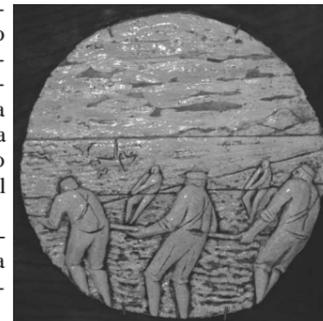
Buon 2012 a tutti i nostri lettori.

Ringraziamo la Filodrammatica La Sciabica e l'Associazione Promotrice Montignanese per il contributo del valore di € 250 cadauno che ci hanno donato, la prima per l'anno appena trascorso e la seconda per quello appena iniziato. L'inverno è iniziato anche se il freddo pungente non ha fatto che sporadiche apparizioni e, come consuetudine, ritorna da 18 anni a questa parte la rassegna "Week-End in Arte", curata dalla Montimar.

Ricordiamo ai nostri lettori la possibilità di diventare nuovi abbonati o a quelli già abbonati di confermare il loro abbonamento. Basta recarsi in redazione nei giorni lavorativi per adempiere a questa "piacevole incombenza".

- PRECISAZIONE DOVUTA - Premio "Sciabica": l'opera di "Giò Fiorenzi"

Non tanto per dovere di cronaca, quanto per rispetto e riconoscenza nei confronti dell'autrice Giovanna Fiorenzi, riportiamo in modo evidente l'immagine della sua opera donata nel premio "Sciabica" del novembre scorso, conferito alla sig.ra Laura Boldrini.



- ERRATA CORRIGE - "Dottore... Dottore!"

Si precisa e sottolinea che la Laurea della neodottoressa Sara Pellegrini (vedi numero di dicembre 2011, pag. 2) non è in Farmacia, ma in "Infermieristica".

Le donnacce si scusano per la leggerezza.

Pittura, incisioni e fotografia, appuntamenti da non perdere,
tutti i fine settimana dal 6 gennaio al 12 febbraio

WEEK END IN ARTE: 18 CANDELINE

Un altro anno è volato per i soci MontiMar, scandito dall'ormai tradizionale Tombola del 29, animata nel pomeriggio da Simona per tutti i piccoli amici, ed alla sera dall'inossidabile Frank che, con maestria, ha allietato gli oltre cento partecipanti. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che sono intervenuti e che si sono voluti divertire ed il negozio di giocattoli "L'Isola che non c'è" di Paola Papalini che ha donato i graditi premi per i bambini. Anno nuovo e di nuovo ritorno, in una nuova sede, la rassegna di artisti che ci accompagna da diciotto anni e che ha ospitato oltre duecento artisti nella sua carriera.

Week end in Arte - Ritrovo d'artisti, idee, nuove proposte e riscoperte. Si inizia con una collettiva in anteprima a Senigallia all'Expo-Ex, a seguire 5 mostre a Marzocca presso l'ex biblioteca Luca Orciari. Gradita novità per quest'anno è la partecipazione dalla Bielorussia di 10 artisti fra pittori ed incisori di rilevanza internazionale che vantano mostre in Russia ed in Italia. La loro partecipazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione che è nata quest'estate con l'associazione Onlus "Solidarietà per l'infanzia" di S. Benedetto del Tronto che si occupa dell'ospitalità, presso famiglie italiane, dei bambini con problemi derivanti dalla catastrofe di Chernobyl e di progetti che riguardano la ristrutturazione dell'orfanotrofo statale di Orshia. Inoltre abbiamo il piacere di proporre le foto di Giorgio Pegoli ed i lavori finali degli allievi del suo corso di fotografia tenuto lo scorso anno. Cogliamo l'occasione per ringraziare Giorgio che, con pazienza, ha dedicato per un anno il suo prezioso tempo agli allievi con l'intento di alimentare la passione per la fotografia e per il territorio, aiutandoli e consigliandoli nella difficile ricerca della scrittura con la luce.

in collaborazione con:
con il patrocinio del Comune di Senigallia
da venerdì a domenica
dal 6 gennaio al 12 febbraio 2012
Ritrovo d'Artisti, Idee, Nuove Proposte e Riscoperte.
18° edizione.
6/7/8 gen. galleria Expo-Ex Senigallia ex 1820
15/27 gen./5-12 feb. sala ex biblioteca L. Orciari - Marzocca
a cura dell'ass.ne MontiMar

A seguire potremmo ammirare anche le opere di Lorian Brunetti, Morena Giraldi, Giovanni D'Eboli, Rolando Catalani, Cristian Cameruccio e Chiara Asoli. Nuove proposte e riscoperte che si intersecano in un arcobaleno di emozioni che sicuramente ci regaleranno. Dalle ore 18 alle 20 con ingresso libero, appuntamento per la collettiva in anteprima a Senigallia dal 6 all'8 gennaio presso la prestigiosa sala Expo-Ex, di fianco alla Rocca Roveresca, ma soprattutto da non perdere le personali degli artisti a Marzocca presso la ex Biblioteca Luca Orciari.

18° edizione di Week in Arte. Ritrovo d'Artisti, Idee, Nuove Proposte e Riscoperte. Tutti i Week-end appuntamento con l'Arte, dal 6 gennaio al 12 febbraio 2012 (ore 18 - 20), ingresso libero. Dal 6 all'8 gennaio presso l'Expo-Ex a Senigallia Collettiva di tutti gli Artisti della rassegna: *Yury Iakovenko, Boris Semiletov, Ivan Klimenko, Egor Bato-lyanok, Vladimir Viscnevski, Victoria Ilyina, Valentina Scioba, Yury Gavrin, Giorgio Pegoli, Lorian Brunetti, Giovanni D'Eboli, Chiara Asoli, Riccardo Catalani, Rolando Catalani, Diego Compagnoni, Morena Giraldi, Cristian Cameruccio, Marco Quattrini.*

A seguire gli artisti saranno presenti con una mostra personale a Marzocca: **13-14-15 gennaio:** Lorian Brunetti e Morena Giraldi - Fotografia, Pittura; **20-21-22:** Riccardo Catalani, Diego Compagnoni, Marco Quattrini - mostra fotografica - Scrivere con la luce (allievi di Giorgio Pegoli); **27-28-29:** Giovanni D'Eboli - Fotografia;

3-4-5 febbraio: collettiva artisti bielorussi - Pittura, Incisioni; **10-11-12:** Chiara Asoli, Rolando Catalani, Cristian Cameruccio - mostra fotografica - ricerca personale della luce.

A seguire gli artisti saranno presenti con una mostra personale a Marzocca: **13-14-15 gennaio:** Lorian Brunetti e Morena Giraldi - Fotografia, Pittura; **20-21-22:** Riccardo Catalani, Diego Compagnoni, Marco Quattrini - mostra fotografica - Scrivere con la luce (allievi di Giorgio Pegoli); **27-28-29:** Giovanni D'Eboli - Fotografia; **3-4-5 febbraio:** collettiva artisti bielorussi - Pittura, Incisioni; **10-11-12:** Chiara Asoli, Rolando Catalani, Cristian Cameruccio - mostra fotografica - ricerca personale della luce.

Buon Anno e Buona Vita a Tutti!
(marco quattrini)

RONDINI a Natale

Lunedì 5 dicembre. Il grande termometro sulla Statale segnava 18 gradi centigradi. Una vivace brezza temperata, dalla collina (era Garbin), t'investiva senza infastidirti troppo: si stava tranquillamente all'aria aperta senza cappotto. Nel cielo sereno, con nuvole affatto minacciose in movimento, perdevi lo sguardo, incuriosito da qualche volatile ben distinguibile, ma insolito per il periodo: erano rondini, che volteggiavano libere, trasportate dal vento, o magari insegue da qualche passero indisposto dalla loro rivale presenza. Anche nugoli di stormi in altri giorni si sono ammirati: volteggiavano armonicamente ed in gruppo, segnavano il tragitto imbrattando i malcapitati e pulendo ulivi ed altri alberi ancora forniti di bacche e frutti. Ma quello che ha fatto più riflettere è stata la presenza delle rondini, che non sappiamo se sono rientrate per l'occasione, o attardatesi nella partenza, per il perseverare della mitezza climatica: in epoche meno sospette, in questi periodi era decisamente freddo e magari avevi la neve nei pressi o sotto i piedi, d'altronde l'anno scorso in dicembre cadde molta neve. Il fatto evidenziato, che a noi potrebbe dar da pensare, conferma comunque il detto, o proverbio, che "una rondine non fa primavera". Anche sul Messaggero del giorno dopo un trafiletto sottolineava la presenza insolita delle rondini. (evandro)



La nevicata del 15-12-2010

Giunta in Italia con un certificato di nascita del trisavolo Alfredo, nato a Montignano nel lontano 1899, dopo una accurata ricerca nell'archivio parrocchiale, è risalita ai suoi antenati fino al 1800. Grazie a Federica, in breve, ha imparato gli elementi della lingua italiana. "Sono orgogliosa di avere nelle vene sangue italiano" ha detto al Sindaco di Senigallia, Maurizio Mangialardi, che l'ha ricevuta in Municipio. "Sicuramente tornerò presto per conoscere meglio questo magnifico paese". Arrivederci Anna Laura! (dimitri)

ANNA LAURA REGINELLI E' TORNATA IN AMERICA



Dopo il successo della Pasquella 2011, l'associazione Castellaro 2001 ripropone anche quest'anno la festosa iniziativa. L'avvenimento, tutto castellarese, è per questo pomeriggio, con inizio alle 14,00 dalla "cantina Giusti", per proseguire lungo le vie della frazione fino a pomeriggio inoltrato, con soste in alcuni casolari. Il gruppo folkloristico "La Damigiana", già presente l'anno scorso, accompagnerà la comitiva, sicuramente numerosa, in tutto il percorso, diffondendo le loro nostrane e tradizionali sonate, dal saltarello agli stornelli. Vino e companatico faranno da contorno nelle varie soste, per riscaldare e vivacizzare l'invernale giornata. Musica, socializzazione ed allegria saranno quindi gli ingredienti principali che vi attendono, per tutta la manifestazione. (evandro)

PICCOLO, PROFONDO RISORGIMENTO

"Piccolo, Profondo risorgimento", l'ultimo testo di Marco Severini, verrà presentato alla Biblioteca "L. Orciari" di Marzocca il prossimo 20 gennaio, alle ore 21.15. Come suggerisce lo stesso titolo del libro, non si tratta di ripetere concetti già detti e risaputi, bensì di un nuovo ulteriore approfondimento da parte dello storico senigalliese. Risultano finalmente protagonisti, assenti dai libri scolastici, uomini e donne che invece ebbero un ruolo tutt'altro che marginale nella formazione dell'identità nazionale. Severini racconta vicende poco conosciute che hanno lasciato una traccia profonda nella nostra storia. Quelle più degne di nota, sono anche le nuove acquisizioni storiche di estremo interesse per il gran pubblico, ed anche fonte di aggiornamento per gli specialisti della materia. La popolazione è invitata ad intervenire ed a partecipare al dibattito. (giulio moraca)

Edda: 80anni



80 anni
Dolori, gioie
delusioni, sorprese
difficoltà, benessere
malattie, salute
e... tanto, tanto amore
intorno a me.
Grazie Dio
per avermi
fatto esistere.
(Edda Baioni)

Lo scorso 15 dicembre Edda Baioni, la poetessa di Marzocca, ha compiuto 80'anni. Per celebrare questa importante ricorrenza Edda, insieme al marito Sandro, alla figlia Anna ed al genero Dino, si sono regalati una bellissima crociera che li ha visti solcare i mari del Mediterraneo e anche quelli dell'Oceano Atlantico. Agli auguri di tutti i familiari si aggiungono calorosi anche quelli della redazione de il passaparola. (sandro iacussi)

50 per Elio



Nato il 7 dicembre del 1961, Elio Mancinelli lo scorso 8 dicembre ha festeggiato i suoi 50 anni con una bella festa a sorpresa al ristorante "SETA". A lui i migliori auguri dalla moglie Cinzia, dai figli Davide e Michele, da parenti ed amici. AUGURIIIIII!! AUGURIIIIII!! (bea)

Dottorressa Alice Bittoni

Per anni l'abbiamo vista portare a tavola nel ristorante di famiglia, ma lei tra una portata e l'altra studiava, eccome se studiava, visto che lo scorso 15 dicembre, in quel di Urbino, si è laureata con il massimo dei voti in Scienze Politiche.



Alla neo dottorressa vanno i migliori auguri dai genitori Marisa e Luciano insieme alla sorella Luna, dal fidanzato Giacomo, dalla MITICA nonna Guglielma, dagli zii Beatrice e Roberto con i cugini Mattia e Denis, nonché dai sempre presenti Secondo e Marisa.

Complimenti arrivano anche dal gruppo "Curva sud RossoNera S. Silvestro" Mister, Marco, Black, Teo e Nilo, compagni di bellissime trasferte a S. Siro per tifare la nostra squadra del cuore, vero dottorressa???

Adè dop tutti sti complimenti....vò che nun ce invita a cena???

(luciano olivetti)



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12). Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini. Il servizio é completamente gratuito.

Il 2012 porta la Festa del Tesseramento e l'elezione del nuovo Direttivo ANNO NUOVO ... CON IL CAVALLO SEMPRE IN FORMA!



Apriamo questo articolo con un doveroso e sentito saluto al socio-amico Alfio Spadini, recentemente scomparso. Con la sua presenza energetica, l'apporto di idee e le innumerevoli esperienze maturate in tanti anni di "onorato servizio", non possiamo che unirci con sentita partecipazione al dolore dei familiari per la perdita di un amico che tanto ha dato in tutti questi anni di fattiva collaborazione con la nostra Associazione. Il nuovo anno si aprirà, come consuetudine per l'Associazione Marzocca Cavallo, con l'avvicinarsi di una serie di eventi ormai tradizionali che, a partire dal mese in corso, si protrarranno per i mesi a venire ed allieteranno soci e simpatizzanti. Il primo appuntamento, ormai di "rito", è la "Festa del Tesseramento", ove sarà possibile rinnovare la tessera associativa per l'anno in corso sfruttando la buona occasione di ritrovarsi tutti insieme davanti ad un buon piatto di pasta. Entro breve si svolgeranno le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Invitiamo i lettori de il passaparola, nonché i soci dell'Associazione, a consultare la bacheca situata presso la sede della nostra associazione, sita lungo la S.S. Adriatica Sud, o a sfogliare le pagine di questo "giornalino" su cui, di volta in volta, porteremo a conoscenza delle manifestazioni organizzate nel calendario-eventi. (francesco petrelli)

L'ANNO NUOVO e La PASQUELLA



Dopo il successo della Pasquella 2011, l'associazione Castellaro 2001 ripropone anche quest'anno la festosa iniziativa. L'avvenimento, tutto castellarese, è per questo pomeriggio, con inizio alle 14,00 dalla "cantina Giusti", per proseguire lungo le vie della frazione fino a pomeriggio inoltrato, con soste in alcuni casolari. Il gruppo folkloristico "La Damigiana", già presente l'anno scorso, accompagnerà la comitiva, sicuramente numerosa, in tutto il percorso, diffondendo le loro nostrane e tradizionali sonate, dal saltarello agli stornelli. Vino e companatico faranno da contorno nelle varie soste, per riscaldare e vivacizzare l'invernale giornata. Musica, socializzazione ed allegria saranno quindi gli ingredienti principali che vi attendono, per tutta la manifestazione. (evandro)



Ciao Alfio!

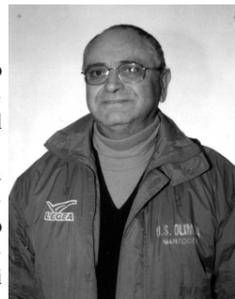
L'U.S. Olimpia, il mese scorso ha perso uno dei suoi dirigenti più rappresentativi, già ricordato nella cena sociale prima di Natale dal Presidente Euro Cerioni.

Alfio Spadini, dirigente societario già dalla nascita della società e per tutti gli anni a seguire, domenica 11 dicembre 2011 è mancato improvvisamente, lasciando un vuoto in società, ma in particolare in famiglia e tra i tanti amici che sapeva coltivare.

Alfio si era già attivato per i festeggiamenti del cinquantenario olimpino, prendendo contatti con Coni e Lega, contatti che ora cercheremo di portare avanti nel suo ricordo e nella sua passione sportiva.

Nel 2002 si era recato a Roma per ritirare, dalle mani dell'allora Presidente Federale Franco Carraro, una pergamena ricordo per la sua ininterrotta presenza in ambito calcistico (Premio Fedeltà Sportiva), rappresentando con orgoglio e con merito i colori biancazzurri dell'Olimpia.

Con una sentito plauso l'Olimpia (Presidente e dirigenti in primis), gli sportivi ed i suoi amici e parenti, rivolgono un sincero cordoglio ai suoi famigliari: Anastasia, la moglie; Giacomo, Paolo ed Edoardo, i figli; Milena e Sandra, le nuore; Elena e Alice, le nipoti. Ciao Alfio. (evandro)



Chiacchiere In piazza...144 'L pegg' 'n'è mai mort

Giùann - Com' stai? Giùann - E dop?
Roldo - Ardài, co' m'll ma più assoluta r'gnava ditt che a l'età nostra 'nt'Il laghètt, ma dop un hai sol da dumandà "co' po', vist che st bastòn t' dol?" Tant calcò ch nuη s' movéva, l' rannuη va beη c'è sigùra! nocchje più scalmanàt Giùann - Alòra, co' t' hann arcuminciàt a cantà dol? zumpà senza da pac' Roldo - Gnent! Ma più ma nisciùη, e alòra... staggh mal listéss.
Nello - Capirài, fiòtta ch Giùann - E alòra?
m' par n'a ranòcchia d' Nello - Quèll ch vulév'n Fedro. sta tranquill hann arcuminciàt a pr'gà ma Gioera, un d' San Silvestr? ve d' mandà un Re p'r Nello - Ma no, era un ch'è campàt guàsi domì davéra e no un bastòn ch nuη m'tteva paura la anni fa. ma nisciùη. Cusì, dop Giùann - Co' so, m' un po', 'l Dio ha buttàt paréva un ch stava giù 'nt la pozza una bìscia p'r la Ciambuttàra, vist d'acqua ch'ha magnàt ch'hai parlàt d' ranòcchia sub't ma la prima ranòcchia ch s'è faciàta.
Roldo - Ma co' c'ntraria st Fedro sa nuàltri?
Nello - Gnent! Ma tanti anni fa ha scritt 'na fàvula ch par fatta p'i tempi nostri.
Giùann - Dai, arcònta!
Nello - 'Nt'un laghètt c'er'n tant ranòcchje ch cantàv'n facènd un bacà η d' la madòsca e po' facév'n 'na gran cunfusiòη saltànd d' qua e d' là, tant che, a un cert punt, hann s'ntit 'l b' - sogn d'arcumandàss sa Giove, ch'ì mandàss un cap ch mettéss òrdin... 'nt'Il cul.
Roldo - E chi era st Giove?
Nello - Era un Dio d' ch la volta, anzi, 'l padr d' tutti ch'ì altri Dei, e siccòm st ranòcchje s'arcumandàv'n tant, a la fi η l'ha accunt'ntàt.
Giùann - E com?
Nello - A un cert punt, 'nt'Il laghètt ha buttàt giù un bastòn sa 'na curuncina e quell avéva da ess l' Re p'r tutt l' ranòcchje.
Nello - Hai capìt p'rché adè Roldo fiòtta com la ranòcchia d' Fedro?
Giùann - Alòra, arcumandà'm'c' sa 'l President ch c'ardàss 'l Pett'rusciò η!
Nello - P'r carità! Quèll c'ha purtāt al cagh'r e su l'orl d'll buròη.
Roldo - Alòra ch c' n'ardàss'r n'altr!
Nello - T'némc' quèst, che 'l pegg' 'n'è mai mort.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) L'insalata, pogh acét, beη oliàta e beη mistigàta.
- 2) La strada d' casa è la più corta.
- 3) E' mei 'l mal d' denti p'r 'na s'tumàna, che si c' mett 'l becch la rufiàna.

LA NOSTRA TOPONOMASTICA

(2) by Evandro

Piazza AMALFI - Marzocca - E' di fatto un grande prato-giardino, il più grande di Marzocca: erboso, alberato e con alcuni giochi per bambini. Nel 2011, al margine est della stessa, è stata posizionata la fontana pubblica, definita "Acqua del Sindaco".

Il toponimo rientra in quelli di carattere turistico e richiama le bellezze della cittadina campana: Amalfi, appunto.

La vocazione turistica della cittadina si avvia alla fine dell'800, per raggiungere la consacrazione e la massima frequentazione, anche internazionale, nell'immediato secondo dopoguerra. Amalfi nasce al tempo dei romani come villaggio di pescatori; in seguito i bizantini la rendono una fortezza. La città acquisterà sempre maggiore potenza, sia economica che marinara (introdurranno per primi la bussola nella navigazioni del mediterraneo), fino ai primi secoli del secondo millennio, rivaleggiando con le altre Repubbliche marinare (Venezia, Genova, Pisa). Prima del Rinascimento inizia il suo declino, dettato da tante cause, tra cui un violento maremoto e la pestilenza del 1643; il tutto la portò, agli inizi del '700, ad avere pochissimi abitanti. Intuita, un secolo dopo, dai regnanti napoletani la sua bellezza artistica e paesaggistica, venne agevolmente unita al capoluogo con la costruzione di una strada litoranea (il tracciato è quello odierno), che pian piano la riportò al centro dell'interesse generale, fino a farla diventare quel richiamo turistico che oggi è.

Strada del BUZZO - Montignano - All'incrocio con via Villanova, è la prosecuzione di Strada della Marzocchetta che, seguendone a salire la direzione, lì prende a scendere verso il basso per poi risalire, dopo una stretta curva, verso il centro di Montignano, immettendosi su via 1° Maggio.

Non ci è dato conoscere la derivazione del toponimo, che comunque compare, all'occorrenza, nei registri parrocchiali sin dal '600; un esempio quello riportato nel libro *Vecchio borgo marinaro* (pag. 39, cap. 2.1) che così recita: "...10 giugno 1815 - Pietro del defonto Francesco Greganti sul far del giorno fu trovato ieri mattina semivivo al *buzzo* vicino alle vasche volgarmente pozze nel fosso...".

Piazza Aldo CAMERANESI - Marzocca - E' al centro del paese, nell'angolo ovest tra l'Adriatica e l'innesto di via Garibaldi, delimitata sui due altri lati dal cosiddetto "palazzone".



Piazza che nasce contestualmente alla costruzione dello stesso, nel 1961-1963; per alcuni lustri è stato il centro indiscusso della frazione.

Aldo Cameranesi abitava a Falconara, ma frequentava spesso San Silvestro perché lì aveva dei parenti, la famiglia Tomassini (in via Fabbrici e Ville; all'imbocco, sulla sinistra). Era un partigiano, attivo contro l'occupazione tedesca e dagli stessi ucciso proprio a San Silvestro, poco a monte del Ristorante Seta, nel cui sito è stato costruito un monumento commemorativo. La storia, raccontata da testimoni dell'epoca, racconta che i partigiani fecero una sortita contro i tedeschi a Montemarciano, i quali per risposta eseguirono un rastrellamento, in conseguenza del quale fermarono Cameranesi e, trovandolo in possesso di bombe a mano, lo uccisero immediatamente.

Ogni anno, nella ricorrenza del 25 aprile (Festa della Liberazione), davanti al monumento si svolge una cerimonia celebrativo-commemorativa, alla presenza delle autorità civili e militari, e della

banda cittadina. Nella foto un momento della cerimonia tenutasi il 25 Aprile 1998.

Di Aldo Cameranesi si può ampiamente leggere nel libro *Vecchio Borgo Marinaro* al cap. 8.6.5, e su *il passaparola*, nei numeri di: aprile 1998 (pag. 4); giugno 1998 (pag. 8); giugno 2009 (pag. 5).

Via del CAMPO SPORTIVO - Marzocca - E' un toponimo scontato e di facile individuazione. Unisce, al centro del paese, la via Garibaldi con via XXIV Maggio. Si snoda quasi unicamente costeggiando la parte a valle del campo sportivo, ove c'è l'accesso alle gradinate per gli spettatori. I lavori per la sua apertura su via Garibaldi sono stati avviati e completati nel 1979.

Via CAPRERA - Marzocca - E' una strada senza sbocco che, salendo verso Montignano, si diparte sulla destra di via Garibaldi, alla prima curva di quest'ultima. Non è che la rinominazione di un tratto della vecchia via Garibaldi, al tempo (seconda metà degli anni '60) ridefinita con la realizzazione dell'autostrada.

Caprera è il nome di un'isola a nord-est della Sardegna nella quale Giuseppe Garibaldi visse i suoi ultimi 26 anni.

Nel 1854 Garibaldi compra metà dell'isola e nel 1856, costruendovi una casa, vi ci si stabilisce definitivamente, con la sua famiglia; diventerà tutta di sua proprietà di lì a poco, grazie al contributo disinteressato dei suoi numerosi estimatori. Oggi la sua casa è il museo della sua vita; l'isola conserva le sue spoglie e quelle dei suoi famigliari.

Via CAPRI - Marzocca - E' la penultima via, verso Senigallia, che si interna dalla statale per salire di circa 300 metri sulla collina.

Venne realizzata negli anni '30 da Fiorenzi & Spilingerio, per servire le villette ai suoi lati costruite, e correva parallela a via Ischia, alla quale si univa un centinaio di metri all'interno; solo nel dopoguerra la strada proseguirà verso la collina, fino a dove arriva ancora oggi.

Quando su via Capri andò a confluire v.le Sorrento (1984/85), circa all'altezza di dove si univa alla citata via Ischia, la parte a monte della stessa rimase di proprietà privata. Sarà nei primi anni '90 che quel tratto venne acquisito dal Comune, il quale, di lì a poco, era l'aprile del 1998, ne realizzò la sua sistemazione, con caditoie per la raccolta delle acque piovane (solo nella parte bassa, fronteggiante le abitazioni) ed alla completa asfaltatura.

Nel 1954, Anno Mariano, lungo la stessa, all'altezza del civico 9, venne costruita l'edicola religiosa ancora presente, all'interno della quale c'è il bassorilievo in ceramica, realizzato dall'artista Giò Fiorenzi.

Via del CASALE - Montignano - E' la via che si articola serpeggiante verso l'attuale circoscrizione del paese per proseguire oltre, partendo dall'incrocio con le vie Draga, Mazzini e Querce. Sempre ghiaiosa, è stata da alcuni anni asfaltata, anche per l'incremento urbanistico e la ristrutturazione di alcune case su di essa insistenti.

Il toponimo deriva da una vecchia e consistente costruzione, denominata "il Casale" (vedi foto abbinata, del 2.7.1991), che qualche anno fa è stata demolita per essere ricostruita identica nella forma e nella volumetria.

Strada del CASTELLARO - Castellaro - E' parte della strada che unisce Montignano al Castellaro. Si sviluppa dall'incrocio, subito dopo il cosiddetto "ponte di Montignano", fino alla confluenza sull'Intercomunale, all'altezza della chiesa e del monumento a Cesarini.

E' facile intuire che il toponimo prende spunto dal sito del Castellaro, appunto.



(evandro)

AGLI San Silvestro: è l'ora dell'assemblea



Sabato 14 gennaio alle ore 15 si terrà, nei locali parrocchiali sopra il circolo, l'assemblea annuale dei soci.

Ordine del giorno:

Consuntivo e bilancio dell'anno trascorso (2011); Teseramento 2012; Iniziative, attività e ristrutturazione circolo; Dibattito aperto; Varie ed eventuali

A seguire SALSICCE, BISTECCHIE E VINO NUOVO per tutti gli intervenuti.

Altra notizia, ancor più importante, è che in concomitanza con la riunione annuale dei soci, si terranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Le elezioni si svolgeranno nei locali del circolo durante gli orari di apertura nei giorni sabato 14 e domenica 15 gennaio 2012.

REGOLAMENTO:

Ad ogni socio elettore verrà consegnata una scheda anonima dove potrà dare fino a 5 preferenze da scegliere tra la lista dei soci del circolo; la lista sarà esposta nei locali del circolo e nel locale adibito a seggio. Le preferenze dovranno essere espresse scrivendo nome e cognome dei prescelti o il suo numero relativo.

Vista l'importanza di tale avvenimento, vi aspettiamo numerosi !!! Poi magari, dato che siete già lì, potete andare a vedere il Presepe allestito sotto il campanile di fianco alla "NUOVA" chiesa, costruito in modo a dir poco PERFETTO... da mani volenterose di ragazze e ragazzi Sansilvestresi.

A loro vanno i complimenti da parte di tutti i soci del circolo, da tutti i parrocchiani della frazione ed anche dai tanti visitatori accorsi a vedere tale opera d'arte.

Buon anno a tutti.



(luciano olivetti)

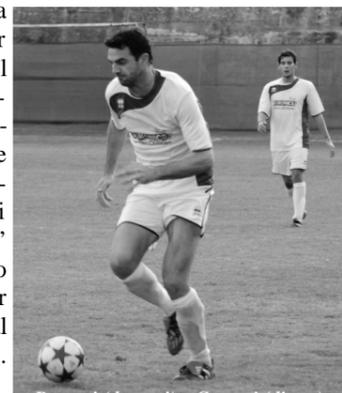
La vetta si è avvicinata a soli 2 punti

OLIMPIA MARZOCCA: CORSA PER LA VITTORIA

Riparte con la trasferta di questo pomeriggio in quel di Cupramontana (inizio match ore 14,30) il girone di ritorno del campionato di 1ª categoria girone "B" che vede l'Olimpia Marzocca ottima protagonista. La compagine del Presidente Cerioni, nonostante la sconfitta interna subita nel big-match contro il San Marcello (1-2) ha chiuso il girone di andata in terza posizione (insieme alla Filotranese) a quota 28 punti (frutto di 9 vittorie, 1 pareggio e 5 sconfitte), a 2 lunghezze dalla capolista San Marcello e ad una dal Marina di Montemarciano. 26 i goal messi a segno e 16 quelli subiti per un + 10 di differenza reti che testimonia a pieno titolo sia le qualità realizzative che quelle difensive dell'11 di Giancamilli, che ha dimostrato sino alla

pausa di Natale di poter puntare alla vittoria del campionato. Sarà importante, sin dall'ostica trasferta odierna, ripartire col giusto slancio, cercando di confermare fuori casa il trend "esterno" dell'ultimo periodo (convincenti vittorie per 3-1 a domicilio della Real Cameranesi e dell'Ostra).

(evandro)



Pacenti (davanti) e Cercaci (dietro)

CONCERTONE NATALIZIO

Si è svolto brillantemente venerdì 23 dicembre 2011 alle ore 21, presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano, il tradizionale concerto natalizio "Natale in Coro", quest'anno dal titolo "musica, poesia e brindisi di Natale".

L'Associazione Musica Antica e Contemporanea, in colla-



borazione con il Centro Sociale Adriatico e la Parrocchia S. Giovanni Battista, ha presentato la storia, le tradizioni ed il sentimento del Natale attraverso letture, poesie e antichi racconti popolari, il tutto sottolineato dalle musiche natalizie regionali, popolari e di tutto il mondo.

Alcune scene hanno accompagnato visivamente il significato dei racconti, mentre un tocco di magia natalizia è stata regalata dai piccoli cantori dell'oratorio S. G. B. di Montignano e dalle voci e azioni sceniche degli attori della compagnia teatrale "La Tela" (Luisa Zardini, Patrizia Zardini, Mauro Brec-

cia, Antonella Santinelli, Laura Nigro e Carmen Frati).



Ad accompagnare musicalmente il tutto è stato il "Coro S. Giovanni Battista" con Lorenza Mantoni al pianoforte, diretti dal Maestro Roberta Silvestrini.

Il folto pubblico presente ha apprezzato le intramontabili melodie natalizie e in buona compagnia ha partecipato allo scambio di auguri ed al buffet finale con lenticchia e dolci gentilmente offerti dal "Supermercato Conad" di Montignano, dal "Supermercato Si" di Marzocca e dalla "Pasticceria e Forno Oreste Gambelli" di Marzocca.

Un'ora di buona musica dal vivo ha trasmesso ai presenti la magica atmosfera natalizia.

(associazione mac)



TUTTI INDIETRO (seconda parte)

“Il rifugiato è colui che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche, si trova fuori dal Paese di cui è cittadino o non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo una cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di siffatti avvenimenti non può o non vuole tornarvi per timore di cui sopra”. (art. 1A Convenzione di Ginevra)

MONTIGNANO, LE MIGRAZIONI (1400-1500)

E' curioso come i corsi e ricorsi storici si ripropongono agli uomini e come gli uomini, nel bene e nel male, siano dentro le pieghe della storia: sempre! Le emigrazioni volute, forzate, dovute ai conflitti, alle persecuzioni, sono una costante; cambia solo la forma, perché cambiano le situazioni, ma alla fine il risultato è sempre uguale. Spesso, anche volutamente, perdiamo la memoria storica. Chi ricorda che nelle vene degli abitanti del borgo e delle frazioni vicine scorre anche sangue greco, dalmata e albanese? Nessuno! Eppure basta leggere alcune note scritte dallo storico senigalliese Bernardino Montanari (1758-1834) il quale nel libro "Delle Chiese-Benefici", a pag. 387, scrive: "La villa di Montignano è posta dalla parte d'oriente verso Ancona di fronte al mare Adriatico, cinque miglia da Senigallia, abitata anticamente da Schiavoni (1) e Albanesi e nel luogo più eminente del colle vi è la chiesa parrocchiale fatto il titolo di Gio. Evangelista, di già patronato di quel popolo ed a cui spese fabbricata...". Quella gente, quel popolo, si era posizionato sulle nostre colline non certo per spirito di avventura o per turismo, bensì aveva "saltato" il mare perché incalzata dalle armate Turche, impegnate alla conquista dei Balcani. In seguito a quegli eventi intere comunità si trasferirono non solo nella nostra zona, ma, soprattutto, nel sud d'Italia. Dopo secoli quei popoli conservano ancora tradizioni e lingua (Ururi nel Molise, Spezzano Albanese in Calabria, Piana degli Albanesi in Sicilia ecc...). Dalle nostre parti l'integrazione è stata facile e totale, tanto da lasciare poche tracce: rimangono solo i cognomi di alcune famiglie (Albani, Greganti, Albanesi, Castriota, Durazzi, ecc...). Approdare sulle nostre sponde sicuramente non è stato facile; l'Adriatico non è così "docile" ed è probabile che il fondale sia stato per molti una bara. Leggendo il libro di Laura Boldrini "TUTTI INDIETRO" ci accorgiamo



mondo (non dimentichiamo mai la colonia di Sunny Syde - Arkansas), dovrebbe farci capire meglio le sofferenze dell'umanità e i problemi del profugo. Non è sempre così. Sorgono tra la gente i pregiudizi: quei ragazzi di colore che sul lungomare di Marzocca "corrono" dietro ad un pallone, usano telefonini, vestiti con colori sgargianti (quasi sempre forniti dalla CARITAS), sono "sfaticati che vivono alle nostre spalle". "Mandiamoli a casa", "se c'era lui!:" sentiamo sentenziare. Prendiamo invece una "lente di ingrandimento": sono somali, etiopi, eritrei, Keniani. La maggior parte di loro vivevano in grandi agglomerati urbani, dove adoperare il telefonino è normale, spesso hanno un grado culturale elevato, parlano correttamente l'inglese o il francese e qualche volta sono figli di professionisti. Hanno lasciato le famiglie, la patria e gli affetti perché perseguitati o per sfuggire alla guerra. Quasi sempre l'Italia costituisce solo un punto di transito, la loro intenzione è quella di raggiungere parenti o amici residenti nei paesi del nord Europa.

LA TERRIBILE STORIA DI ASTIER

"...E' una delle tante ragazze eritree in fuga dal proprio Paese, dove vige un regime che costringe tutti, uomini e donne, al servizio di leva obbligatorio a tempo indeterminato. E' giunta in Italia nel 2008, prima dei respingimenti in mare di persone bisognose di tutela e protezione. E' nata nel 1990 a Tesseney in Eritrea. Una ragazza dallo sguardo dolce ed espressivo. Noto il contrasto tra la sua figura esile e delicata e la sua storia terribile, pesante come un macigno. Nel 2006 i militari irrompono nella sua casa in cerca del suo fratello maggiore che un anno prima era stato portato a Sawa per svolgere il servizio militare e da lì era scappato. Gli uomini armati chiedono insistentemente notizie del ragazzo e siccome non le ottengono decidono di arrestare il padre e di portarlo in prigione in attesa che il fratello si faccia vivo. Astier e la madre riescono a raccogliere la somma necessaria per ottenere la liberazione del padre. Nel frattempo Astier ha concluso la decima classe (2) ed è consapevole del fatto che presto dovrà andare nel campo di addestramento di Sawa. L'idea la spaventa perché alcune sue amiche le hanno parlato del trattamento riservato alle ragazze. Astier ha 16 anni, non vorrebbe lasciare i genitori e la propria terra ma sa anche che una volta diventata un militare, sei proprietà dello Stato, non hai più diritti e non puoi opposti alle violenze che compiono gli ufficiali sulle donne. Decide di andarsene e si mette in contatto con alcuni trafficanti che dietro pagamento di una grossa somma le garantiscono di portarla in Libia da dove potrà imbarcarsi per l'Europa. La traversata del deserto tra Sudan e Libia avviene a bordo di un Land Cruiser in cui sono stipate il doppio delle persone che potrebbero entrarvi.....Dopo

giunta in Italia nel 2008, prima dei respingimenti in mare di persone bisognose di tutela e protezione. E' nata nel 1990 a Tesseney in Eritrea. Una ragazza dallo sguardo dolce ed espressivo. Noto il contrasto tra la sua figura esile e delicata e la sua storia terribile, pesante come un macigno. Nel 2006 i militari irrompono nella sua casa in cerca del suo fratello maggiore che un anno prima era stato portato a Sawa per svolgere il servizio militare e da lì era scappato. Gli uomini armati chiedono insistentemente notizie del ragazzo e siccome non le ottengono decidono di arrestare il padre e di portarlo in prigione in attesa che il fratello si faccia vivo. Astier e la madre riescono a raccogliere la somma necessaria per ottenere la liberazione del padre. Nel frattempo Astier ha concluso la decima classe (2) ed è consapevole del fatto che presto dovrà andare nel campo di addestramento di Sawa. L'idea la spaventa perché alcune sue amiche le hanno parlato del trattamento riservato alle ragazze. Astier ha 16 anni, non vorrebbe lasciare i genitori e la propria terra ma sa anche che una volta diventata un militare, sei proprietà dello Stato, non hai più diritti e non puoi opposti alle violenze che compiono gli ufficiali sulle donne. Decide di andarsene e si mette in contatto con alcuni trafficanti che dietro pagamento di una grossa somma le garantiscono di portarla in Libia da dove potrà imbarcarsi per l'Europa. La traversata del deserto tra Sudan e Libia avviene a bordo di un Land Cruiser in cui sono stipate il doppio delle persone che potrebbero entrarvi.....Dopo

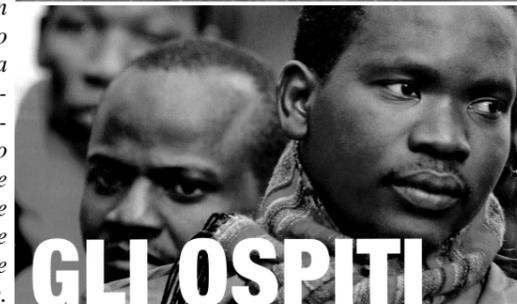


"Immigrati o rifugiati, poco importa. Oggi in Italia è più semplice parlare di clandestini e rimandarli tutti indietro."

che nella sostanza poco è cambiato e alla base di tutto, come causa principale, c'è un conflitto. Molto invece è cambiato per quello che concerne l'accoglienza. Quel DNA che ci portiamo dentro, quel modo di essere anche noi emigranti nel

sa somma le garantiscono di portarla in Libia da dove potrà imbarcarsi per l'Europa. La traversata del deserto tra Sudan e Libia avviene a bordo di un Land Cruiser in cui sono stipate il doppio delle persone che potrebbero entrarvi.....Dopo

un paio di giorni di viaggio, la macchina viene bloccata da alcuni predoni.....Le donne sono costrette a scendere dalla jeep e vengono consegnate ai banditi....Non riesce a raccontare quanto le è accaduto in quelle ore. L'unica cosa che dice è che in quel momento sarebbe morta per il dolore e la vergogna. Ma non muore e il viaggio prosegue.....Arrivati a Kufra vengono bloccati dalla polizia libica....Lei e gli altri vengono fatti salire su di un camion e portati in una specie di capannone....per poi essere trasferiti in un carcere di Mistrata. Nel carcere sono presenti molti stranieri: eritrei, etiopi ed africani di altre nazionalità. La prigionia è terribile, l'acqua e il cibo non sono sufficienti, i militari picchiano chiunque sia a portata di mano senza una ragione apparente....per far uscire dal carcere chiedono continuamente danaro...dopo qualche tempo una guardia le si avvicina e le dice che può aiutarla a uscire di prigione ma lei deve essere brava e deve fare quello che lui le chiede. Le dice che in cambio di sesso la farà rilasciare. Astier si rifiuta e cerca di allontanarsi ma viene presa con la forza e trascinata via. Viene nuovamente violentata....Dopo una visita di alcune persone dell'ONU lei ed altre donne sono portate in ospedale. Dopo essere



GLI OSPITI

stata dimessa trascorre alcuni mesi a Tripoli dove trova un lavoro....Riesce a chiamare i genitori che le inviano un po' di soldi per pagarsi un posto su un gommone che la porti via di li. Contatta un intermediario ed arriva a Lampedusa dopo tre giorni di traversata. Sull'isola riceve le prime cure, ma solo quando viene trasferita in un centro di accoglienza per richiedenti asilo viene sottoposta a una visita ginecologica ed agli esami del sangue. Allora scopre di essere stata infettata dal virus Hiv. Non ha ancora 18 anni e la sua vita è seriamente compromessa. Chi renderà giustizia ad Astier e alle tante donne che come lei, per mettersi in salvo, sono costrette a subire stupri ed abusi sessuali? Chi le ripagherà dalle violenze subite nel tentativo di trovare un posto sicuro dove vivere? Riprendendo quella "lente di ingrandimento" chissà che fra quella gente di colore che "gioca" sul lungomare, magari con un telefonino in mano, ci sia una delle tante Astier! Il libro "Tutti Indietro" si trova presso la locale biblioteca "L. Orciari" di Marzocca.

(mauro mangialardi)

- 1) Popolazione di origine dalmata
- 2) Una specie di diploma di scuola superiore

In bocca al lupo a Monia Coppari vittima di un infortunio di gioco L'OLIMPIA FEMMINILE SI CONFERMA A BUONI LIVELLI

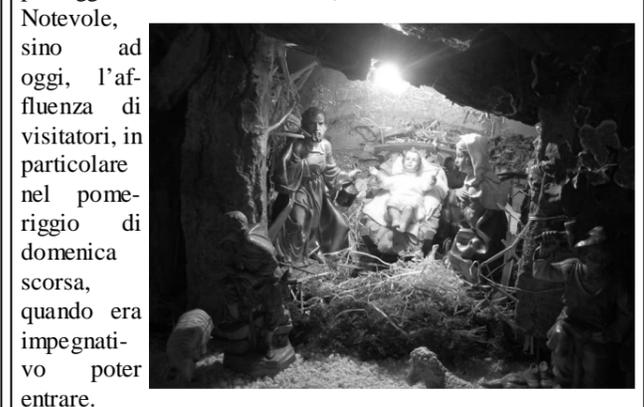
Prosegue con soddisfazione il Campionato Regionale di Calcio a 5 femminile serie "D" a cui prende parte l'Olimpia Marzocca di mister Massimo Gugliotta. Nel mese di dicembre, prima della pausa natalizia, le ragazze biancazzurre hanno conquistato due belle vittorie prima di chiudere l'anno calcistico con una sconfitta. Le affermazioni sono arrivate dalla trasferta di Matelica (5-2 con doppietta di Di Mattia, reti di Raimondi e Benitez, più una autorette a favore) e dal match casalingo contro il San Costanzo (10-5 con poker di Benitez, tripletta di Raimondi, doppietta di De Michele e sigillo di Di Mattia) mentre la battuta d'arresto è maturata a Chiaravalle (passivo di 6-1 con goal di De Michele). In questo scorcio di torneo la società ed il mister hanno avuto la soddisfazione di far esordire in prima squadra 3 ragazze provenienti dal settore giovanile. Si tratta di Emanuela Di Giuseppe, Sofia Pierfederici e Federica Cantarini che fanno parte di un gruppo più ampio, allenato con entusiasmo e competenza da Jessica Giulianelli.

"Come società siamo veramente molto soddisfatti non solo dei risultati che stiamo conseguendo - afferma Giancarlo Perlini - ma anche dell'esordio di queste tre ragazze che si allenano con passione e spirito di sacrificio con l'obiettivo di arrivare a giocare con le grandi. Alcune sono veramente brave e dimostrano in maniera concreta come l'Olimpia femminile stia lavorando non solo guardando al presente ma anche pensando al futuro, compiendo un lavoro di prospettiva. Peccato - conclude Perlini - che queste giovanissime siano costrette a fare solo allenamenti visto che la FIGC non organizza un campionato specifico".

Il prossimo match che attende l'Olimpia è previsto per sabato 14 gennaio in casa contro il Macerata (inizio alla "Belardi" alle ore 18). Sino al termine del campionato mancherà, causa infortunio, la brava Monia Coppari, giocatrice molto importante per la squadra. Un vero peccato. (filippo)

Visitabile dal 19 dicembre al 22 gennaio: 15,30-19,00 Presepe 1.000 luci

Anche quest'anno Tony Piersantelli ci sta deliziando con il suo presepe "1.000 luci", che sarà visitabile fino a domenica 22 gennaio, nei pomeriggi dalle ore 15,30 alle 19,00. L'allestimento figurativo si trova sul lungomare, presso la "Sala Oreste Gambelli" (duecento metri a sinistra del sottopassaggio centrale di Marzocca).



Notevole, sino ad oggi, l'affluenza di visitatori, in particolare nel pomeriggio di domenica scorsa, quando era impegnativo poter entrare. Quanto prima, come ci ha detto Tony, riceverà la visita del Vescovo e del Sindaco di Senigallia. Tony, sempre presente per rendersi all'occorrenza disponibile, ha voluto dedicare l'iniziativa all'amico Alfio Spadini, da poco scomparso, ed approfitta di queste righe anche per ringraziare la famiglia Gambelli che gli ha concesso l'opportunità di utilizzare la sala espositiva. Qualora le scuole, materna ed elementare, fossero interessate, possono contattare Piersantelli, per la visita "guidata", al 335-7015854. (evandro)